

# INDO

## IL DIRITTO DI SUONARE

# INDO

Milano, 14-15 giugno 2025

Festival sulle pari opportunità nella musica classica



**OBIETTIVI DEL  
FESTIVAL***Pag. 3***ADOTTA UNA  
COMPOSITRICE***Pag. 19***IL PROGRAMMA***Pag. 4***L'ILLUSTRATRICE***Pag. 19***NEL NOME DI  
"ANNA A."***Pag. 5***ASSOCIAZIONE  
CLASSICAL RIGHTS***Pag. 20***FLASH  
MOB***Pag. 7***PARTNERS***Pag. 22***IL CONCERTO CON  
L'ORCHESTRA***Pag. 8***CONTATTI***Pag. 23***BREAKFAST  
CONCERT***Pag. 14***80 VOGLIA DI  
PARITÀ***Pag. 17*

## OBIETTIVI DEL FESTIVAL



Per valutare la presenza femminile nella musica classica, sono stati raccolti i dati di alcune delle più importanti orchestre del mondo con sede in Europa, nelle stagioni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 tenendo in considerazione i generi uomo e donna.

Da questa ricerca è emerso come la percentuale femminile, per quanto possa variare da orchestra a orchestra, rimanga sempre molto limitata e in alcuni casi non raggiunga neppure il 20%. Il caso meno incoraggiante è quello dei Wiener Philharmoniker, che ha una componente femminile del 15%.

L'unico picco in quasi tutti i grafici per quanto riguarda la presenza delle donne è dato dall'arpa, strumento stereotipicamente associato alla figura femminile.

È stato inoltre notato come la maggioranza delle orchestre prese in considerazione presenti numerose sezioni con una presenza femminile pari allo 0%, come nel caso delle percussioni o dei contrabbassi.

Nonostante in alcune orchestre le percentuali migliorino, un altro dato da notare è che per quanto possano essere in maggioranza le donne nella sezione del violino, il ruolo del primo violino è quasi sempre appannaggio maschile.

La situazione non è certo migliore per le direttrici d'orchestra, ancora chiamate in numero assai limitato nelle principali stagioni d'opera e sinfoniche e che in diversi casi le vedono ancora completamente assenti, nonostante l'indiscutibile valore dimostrato.

Ma l'aspetto più sconcertante è quello delle compositrici, se si pensa che poco più del 7% dei programmi musicali proposti a livello mondiale è scritto da donne.

Lo scopo del Festival, insignito alla prima edizione della **Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica**, è quello di evidenziare la disparità di genere e gli stereotipi dominanti nella musica classica e di conseguenza incoraggiare la presenza femminile nel mondo musicale professionale.

Obiettivi del Festival sono:

### A

Abbattere l'idea che l'assenza femminile in determinate sezioni orchestrali, nella direzione d'orchestra e nella composizione sia dovuta all'inidoneità fisica o alla mancanza di capacità delle donne verso questi ruoli.

### B

Evidenziare gli stereotipi di genere dominanti e di conseguenza incoraggiare la presenza femminile nel mondo musicale professionale

### C

Avvicinare il grande pubblico all'ascolto della musica classica, mostrando una realtà giovane.



# IL PROGRAMMA



Scopri il programma del Festival!

**Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito, senza  
necessità di prenotazione.**



SABATO  
GIUGNO 14

MILANO per La SCALA  
Ente Filantropico

## NEL NOME DI “ANNA A.”

L'arte che sopravvive al potere

*Conversazione tra Silvia Colasanti e Fabio Sartorelli*

ORE 11.30 - RIDOTTO DEI PALCHI TEATRO ALLA SCALA

Poetessa dell'anima e della memoria, **Anna Achmàtova** ha attraversato il Novecento russo trasformando il dolore personale in parola universale. In questo incontro, **Silvia Colasanti** - compositrice tra le più sensibili e raffinate del panorama contemporaneo - dialoga con **Fabio Sartorelli**, storico della musica e divulgatore, per raccontare i versi e le vicende di Anna Achmàtova.

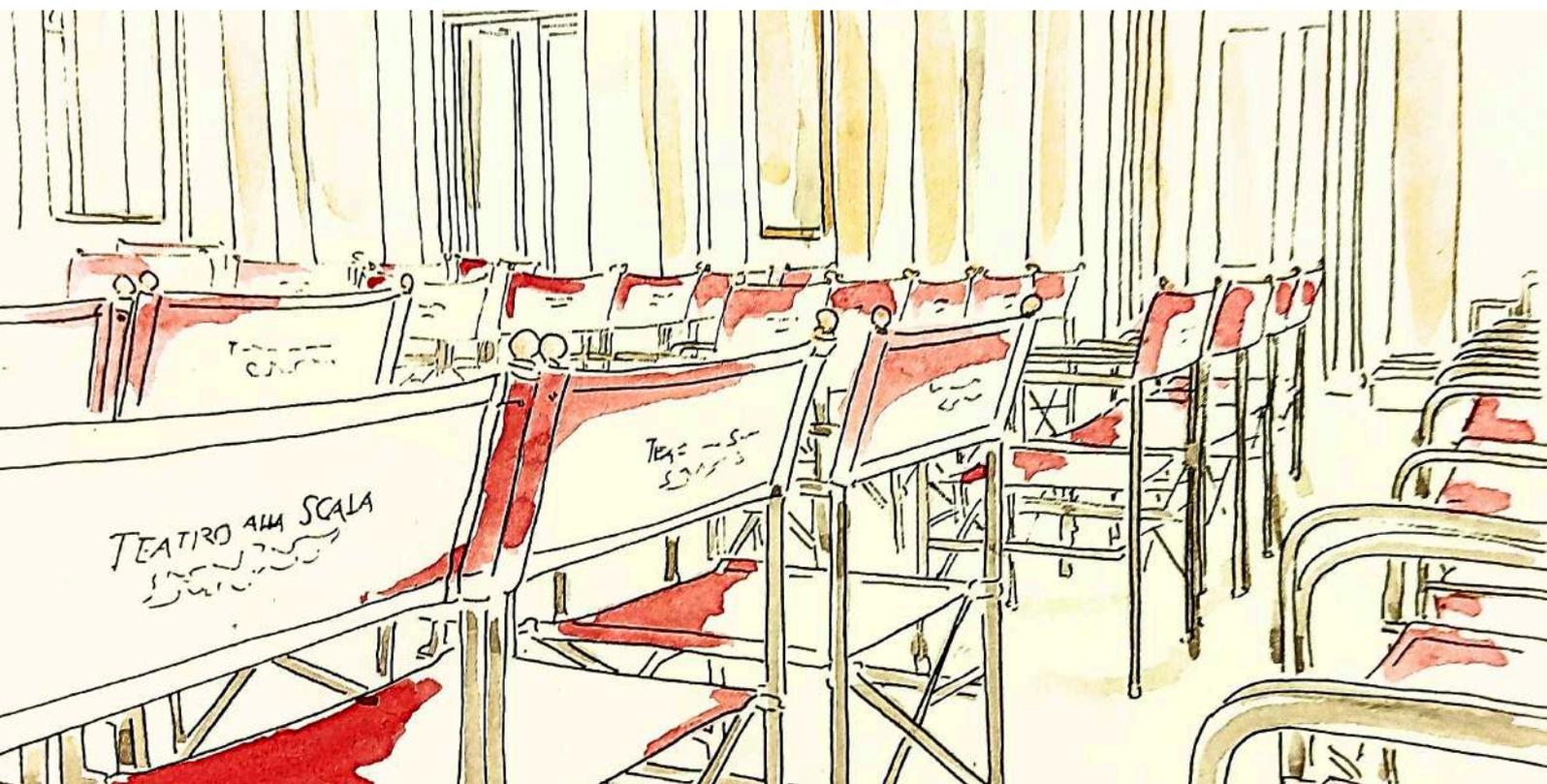
Un'occasione per riflettere sul legame profondo tra parola poetica

e creazione sonora, tra memoria storica e attualità e, come l'arte, nella sua forma più alta, sappia sopravvivere ai regimi, opponendo alla repressione la forza della bellezza e del pensiero. Un dialogo sul rapporto tra arte e potere.

Con la partecipazione di **Luca Kaufman**, violino.

*Musiche di: S. Colasanti*

Evento in collaborazione con la **Fondazione Milano per La Scala.**





### SILVIA COLASANTI

Silvia Colasanti è presente con le proprie composizioni nelle principali istituzioni musicali italiane e internazionali.

Nel 2025 presenta al Teatro alla Scala l'opera *Anna A.*

Nel 2013 vince lo European Composer Award (Berlino). Nel 2017 è nominata dal Presidente della Repubblica Mattarella *Ufficiale della Repubblica*.

Insegna presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma. I suoi lavori sono pubblicati da Casa Ricordi.

### FABIO SARTORELLI

Fabio Sartorelli insegna Storia della musica al Conservatorio di Milano e all'Accademia Teatro alla Scala. Si occupa di divulgazione musicale e collabora con teatri, orchestre e istituzioni culturali in tutta Italia.



### LUCA KAUFMAN

Violinista, vincitore di premi nazionali ed internazionali, ha partecipato a Masterclass con Andrea Obiso, Edoardo Zosi, Daniel Dodds, Ilya Grubert, Julian Rachlin, Pierre Amoyal. Si esibisce in numerosi concerti in Italia e all'estero, da solista e in trio con le sorelle (Trio Kaufman). È vincitore assoluto del Premio del Conservatorio di Milano 2023.



La Fondazione Milano per la Scala è impegnata dal 1991 in iniziative di sostegno e promozione a beneficio del Teatro alla Scala.

Ogni anno coinvolge centinaia di Sostenitori che desiderano supportare ed essere vicini all'attività scaligera; la proposta dedicata agli aderenti comprende moltissime agevolazioni e occasioni d'incontro per vivere da vicino la grande tradizione del Teatro alla Scala: invito alle prove d'insieme di opere e balletti, servizio di biglietteria, serate di gala, incontri di approfondimento, visite guidate alle strutture del Teatro, gite e viaggi musicali-culturali. La Fondazione è sostenuta da quote di adesione, che vanno da un minimo di 50 euro per avvicinare i giovanissimi al Teatro fino a cifre rilevanti donate da generosi appassionati mecenati.

SABATO  
GIUGNO **14**

*Amici del Loggione del Teatro alla Scala*

## FLASH MOB

*Un concerto dai balconi di Galleria Vittorio Emanuele*

ORE 16.30 - GALLERIA VITTORIO EMANUELE

Torna per la seconda edizione un flash mob dal carattere del tutto speciale: un concerto a sorpresa dai balconi della Galleria Vittorio Emanuele dell'**Associazione Amici del Loggione Teatro alla Scala**.



SABATO  
GIUGNO 14

Main Partner

 Fondazione  
Bracco

Con il contributo di

Fondazione  
CARIPLO 

8

# CONCERTO CON L'ORCHESTRA

**Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala con la  
Direttrice Anna Skryleva e il flautista Sébastien Jacot**

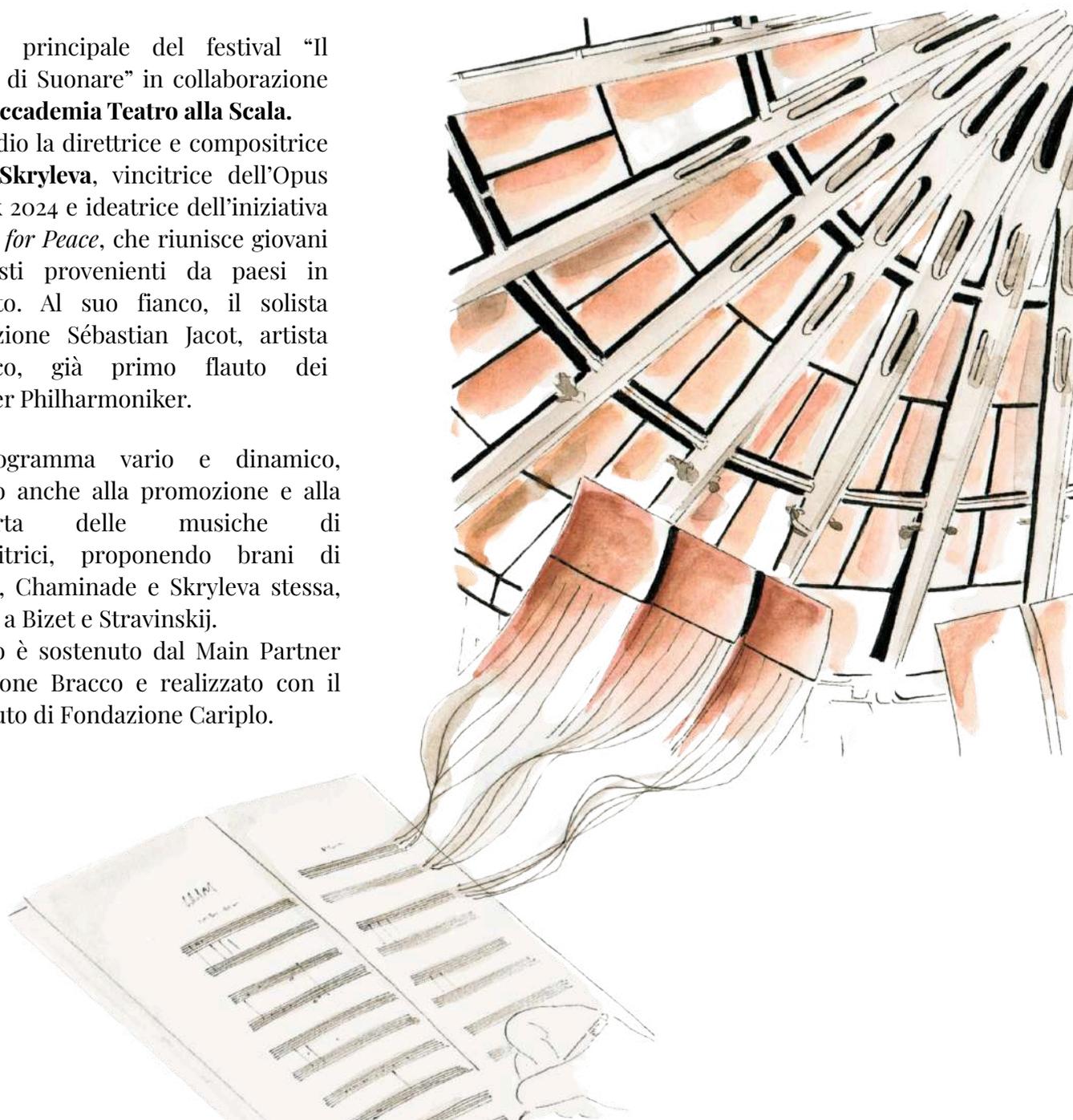
ORE 20.30 - AUDITORIUM DI MILANO FONDAZIONE CARIPLO

Evento principale del festival “Il Diritto di Suonare” in collaborazione con l'Accademia Teatro alla Scala.

Sul podio la direttrice e compositrice **Anna Skryleva**, vincitrice dell'Opus Klassik 2024 e ideatrice dell'iniziativa *Classic for Peace*, che riunisce giovani musicisti provenienti da paesi in conflitto. Al suo fianco, il solista d'eccezione Sébastien Jacot, artista eclettico, già primo flauto dei Berliner Philharmoniker.

Un programma vario e dinamico, dedicato anche alla promozione e alla riscoperta delle musiche di compositrici, proponendo brani di Farrenc, Chaminade e Skryleva stessa, insieme a Bizet e Stravinskij.

L'evento è sostenuto dal Main Partner Fondazione Bracco e realizzato con il contributo di Fondazione Cariplo.



# ANNA SKRYLEVA



Direttrice d'orchestra, compositrice e pianista, Anna Skryleva ha ricevuto il prestigioso **Opus Klassik Award nel 2024** e ha ottenuto attenzione internazionale per la profondità del suo lavoro musicale.

In qualità di direttrice d'orchestra e compositrice, nonché Direttrice Musicale Generale del Theater Magdeburg (2019–2025), si dedica con passione all'ampliamento del repertorio orchestrale e operistico. La sua riscoperta e prima mondiale dell'opera *Grete Minde* di Eugen Engel nel 2022 ha suscitato clamore a livello internazionale, venendo considerata una delle scoperte del secolo.

Durante il suo incarico a Magdeburgo sono stati realizzati numerosi progetti di successo che le hanno valso riconoscimenti internazionali, tra cui il Premio Speciale per “Orchestra Innovativa 2019” della Fondazione Orchestrale Tedesca, la nomination agli International Opera Awards 2022 e l'Opus Klassik Award 2024.

Come direttrice d'orchestra, Anna Skryleva collabora regolarmente con importanti orchestre e teatri d'opera, tra cui il Deutsches Symphonie-Orchester Berlin, il Gewandhausorchester Leipzig, la Copenhagen Phil, la Royal Swedish Opera e la Dallas Opera.

**Nel 2025 debutterà al Teatro alla Scala di Milano dirigendo la nuova opera di Silvia Colasanti “Anna A.”.**

Collabora inoltre con noti solisti e cantanti internazionali come Andreas Schager, Camilla Nylund, Vida Miknevičiūtė, la violinista Arabella Steinbacher, i pianisti Lucas & Arthur Jussen e il cornista Felix Klieser.

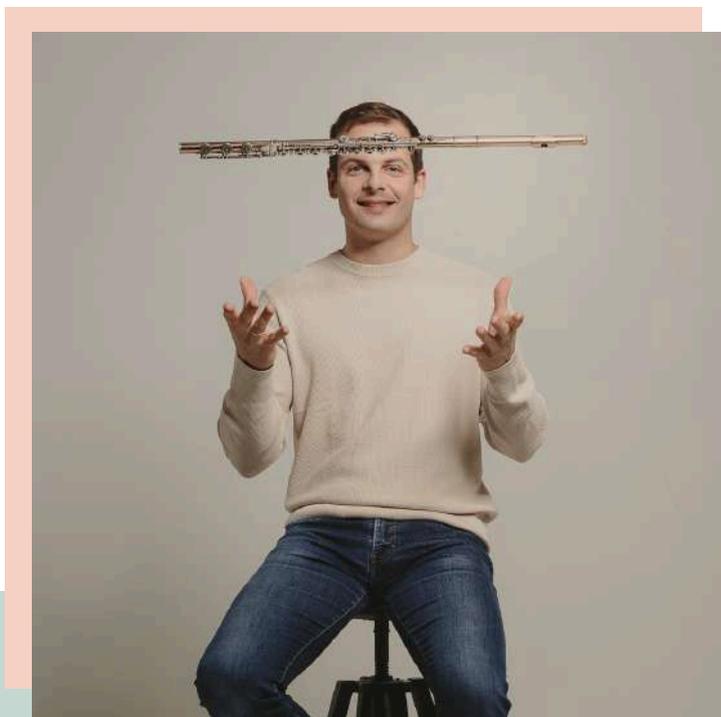
Il repertorio di Anna Skryleva spazia dai classici viennesi di Mozart e Beethoven al romanticismo tedesco e russo di Čajkovskij, Wagner e Strauss, fino ai maestri italiani come Verdi e Puccini. In collaborazione con compositrici contemporanee come Lera Auerbach, Konstantia Gourzi e Errollyn Wallen (Master of the King's Music), continua a dar vita a progetti innovativi.

**Compositrice** fin da giovanissima, è stata ammessa alla classe di composizione del Conservatorio Čajkovskij di Mosca all'età di soli dieci anni. Le sue opere sono pubblicate da Universal Edition Vienna.

Nell'ottobre 2025 avrà luogo la prima mondiale di Scherzo for Horn and Orchestra, composta da Skryleva per il celebre cornista Felix Klieser, nell'ambito di un concerto dedicato a corno e orchestra.

Anna Skryleva è inoltre ideatrice e fondatrice dell'iniziativa **Classic for Peace**, che riunisce giovani musicisti provenienti da paesi in conflitto.

# SÉBASTIAN JACOT



**Primo flauto** nelle orchestre più prestigiose del mondo, dalla **Gewandhaus di Lipsia ai Berliner Philharmoniker**, Sébastien Jacot si è affermato come uno dei flautisti più brillanti della sua generazione.

Nato a Ginevra, ha iniziato gli studi musicali all'età di sei anni e si è diplomato sotto la guida di Jacques Zoon presso il Conservatorio Superiore di Musica di Ginevra. A soli diciotto anni è stato nominato assistente primo flauto della Hong Kong Philharmonic Orchestra, dando inizio a una carriera internazionale che lo ha portato a collaborare con la Saito Kinen Festival Orchestra e la Mito Chamber Orchestra in Giappone. Successivamente, ha approfondito la musica contemporanea con l'Ensemble Contrechamps di Ginevra. Nel 2015 ha vinto il ruolo di primo flauto nella Gewandhaus Orchestra di Lipsia e nel 2022 il ruolo di primo flauto dei Berliner Philharmoniker, incarico che ha mantenuto fino al 2024.

Definito dalla critica **“la rockstar del flauto”** per la sua energia ed espressività, Jacot ha conquistato il primo premio nei concorsi flautistici più prestigiosi al mondo: il Kobe International Flute Competition (2013), il Carl Nielsen International Flute Competition (2014) e il Concorso ARD di Monaco (2015).

Ha calcato i palcoscenici più importanti al mondo sia come solista sia in orchestra, lavorando con direttori di fama internazionale quali Seiji Ozawa, Andris Nelsons, Riccardo Chailly, Claudio Abbado, Fabio Luisi, Herbert Blomstedt, Semyon Bychkov, Simon Rattle, Heinz Holliger, Marin Alsop, Yannick Nézet-Séguin, Gustavo Dudamel, Zubin Mehta, Bernard Haitink e Daniel Harding.

Sébastien è un solista internazionale e un attivo recital artist e camerista: si esibisce regolarmente in recital con pianoforte, in Giappone con l'arpista Naoko Yoshino, e con gli ensemble classici, contemporanei ed elettronici della Camerata Pacifica in California.

Appassionato insegnante e comunicatore, tra il 2020 e il 2022 è stato professore presso l'Università delle Arti di Brema e ha insegnato alla Hochschule für Musik Hanns Eisler di Berlino dal 2022 al 2024. Continua a tenere masterclass internazionali ed è regolarmente invitato nelle giurie dei principali concorsi flautistici.

**Artista poliedrico**, diplomato anche in sassofono, campione di pattinaggio su ghiaccio e acrobata, Sébastien crede profondamente nell'unità tra corpo e mente nelle arti performative. Primo di sei figli — tutti acrobati e musicisti professionisti — porta avanti con la sua famiglia progetti che fondono musica e arti circensi.

Sébastien Jacot suona un Brannen-Cooper 14k con testata Brannen-Lafin 18k e un raro flauto Haynes in legno del 1999.

# FONDAZIONE ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA



Si deve risalire al 1813, anno della creazione dell'Imperial Regia Accademia di Ballo, l'odierna Scuola di Ballo, per trovare le prime radici di quella vocazione che il Teatro alla Scala ha sempre dimostrato verso le nuove generazioni, con la precisa volontà di tramandare e vivificare un patrimonio inestimabile di conoscenze e di sapere dei maestri scaligeri, non solo la tradizione lirica e coreutica, ma anche l'abilità creativa e manuale.

Dopo la nascita negli anni '50 della scuola dei "Cadetti della Scala", di cui l'attuale Accademia di perfezionamento per cantanti lirici è l'autorevole erede, e nel 1970 del Corso per scenografi realizzatori, l'attività formativa legata al teatro milanese ha conosciuto uno sviluppo costante.

La progressiva diversificazione delle proposte didattiche ha portato nel 1991, sotto la sovrintendenza di Carlo Fontana, alla nascita della Direzione Scuole, Formazione e Sviluppo, e nel 2001 alla creazione di un'istituzione autonoma, la Fondazione Accademia Teatro alla Scala.

Ne sono soci fondatori, oltre al Teatro alla Scala, Regione Lombardia, Comune di Milano, Camera di Commercio di Milano, Intesa Sanpaolo, Fondazione Berti Onlus, Fondazione Bracco, Fondazione Milano per la Scala e Techbau. A questi si aggiunge un rilevante gruppo di sostenitori, tra cui fondazioni, associazioni, aziende e privati, che permette all'istituzione scaligera di erogare borse di studio e favorire diverse formule volte ad agevolare la frequenza degli studi.

Oggi, sotto la Presidenza di Victor Massiah e la Direzione di Luisa Vinci, l'offerta didattica dell'Accademia è particolarmente ampia. Divisa in quattro dipartimenti - *Musica, Danza, Palcoscenico, Management* - comprende una trentina di corsi tra master executive, master di I livello, corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento, corsi di formazione, corsi propedeutici, masterclass, workshop e stage estivi, frequentati complessivamente da più di 1500 bambini e giovani tra i 6 e i 30 anni, con un costante incremento di provenienze dall'estero.

A garantire la preparazione dei nuovi talenti - cantanti lirici, professori d'orchestra, maestri collaboratori, coro voci bianche, ballerini, insegnanti di danza, scenografi, sarti, truccatori e parrucchieri, parruccai esperti di special make-up, lighting designer, fotografi e videomaker, tecnici audio, manager, direttori di scena - oltre trecento docenti: i maggiori artisti e i più qualificati professionisti del Teatro alla Scala, cui si affiancano gli esperti più autorevoli nel campo dello spettacolo dal vivo.

Il contatto diretto con il mondo del lavoro costituisce la base della metodologia didattica, al fine di garantire un valido inserimento professionale grazie a un'intensa attività di formazione "sul campo", in scena e dietro le quinte. Il Teatro alla Scala costituisce l'aula d'elezione, dove gli studenti hanno diverse occasioni per mettersi alla prova: il "Progetto Accademia", un titolo del repertorio d'opera inserito nella stagione, nonché spettacoli per la Scuola di Ballo, concerti lirico-sinfonici per solisti e orchestra, titoli operistici appositamente pensati per il pubblico più giovane - "Grandi Spettacoli per Piccoli" - concerti da camera al Ridotto dei Palchi, senza contare le opportunità riservate ai cantanti solisti, ai ballerini e al coro voci bianche di partecipare alle produzioni in cartellone.

Inoltre, negli anni più recenti sono state incrementate le attività di spettacolo su tutto il territorio nazionale e all'estero. Lo testimoniano i numerosi eventi realizzati in oltre venti paesi europei ed extraeuropei, fra i quali Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cina, Danimarca, Emirati Arabi Uniti, Francia, Gran Bretagna, Germania, Giappone, Grecia, India, Norvegia, Olanda, Oman, Russia, Serbia, Spagna, Sri Lanka, Stati Uniti, Svizzera.



# ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA

12



Il progetto formativo dell'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala accompagna giovani musicisti alla futura carriera professionale offrendo loro, nell'arco di un biennio, una preparazione completa sul repertorio sinfonico, operistico e di balletto. Il programma didattico prevede esercitazioni orchestrali (Pietro Mianiti, docente principale) e di ensemble (Marco Angius, docente principale), lezioni individuali di strumenti, musica da camera e prove a sezioni tenute dalle Prime Parti dell'Orchestra del Teatro alla Scala. A ciò si affianca un'intensa attività artistica, in Italia e all'estero, sotto la guida di alcuni fra i più autorevoli e rinomati direttori d'orchestra del mondo, spesso in collaborazione con gli altri complessi artistici della Scuola scaligera, dai solisti dell'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici al coro ai danzatori della Scuola di ballo.

L'orchestra ha l'opportunità di esibirsi in primis al Teatro alla Scala, che non solo la ospita annualmente per un'opera inserita nel cartellone, ma la chiama anche per alcune produzioni del Corpo di Ballo e numerosi concerti. L'attuale compagine, da sempre caratterizzata da una significativa presenza di allievi stranieri, oggi è formata da 65 elementi provenienti da ogni parte d'Italia e da diversi paesi, per nove differenti nazionalità, e rigorosamente Under30, con un'età media di 24 anni.

Fra le opere e i balletti in scena alla Scala fra il 2007 e il 2022 si annoverano *Così fan tutte*, *Le Nozze di Figaro*, *L'occasione fa il ladro*, *L'Italiana in Algeri*, *Don Pasquale*, *La scala di seta*, *Sogno di una notte di mezza estate*, *Giselle*, *Onegin*, *Histoire de Manon*, *Il barbiere di Siviglia*, *Die Zauberflöte*, *Hänsel und Gretel*, *Alì Babà e i quaranta ladroni*, *Gianni Schicchi*, *Prima la musica e poi le parole*, *Rigoletto*, *Il matrimonio segreto*. A questi si aggiungono le opere del progetto "Grandi Spettacoli per Piccoli", che tra il 2014 e il 2022 ha proposto noti titoli del repertorio in versione ridotta per avvicinare bambini e ragazzi in età scolare al Teatro Musicale. Nella stagione 2022/23 il Teatro alla Scala ha affidato agli allievi una nuova opera per bambini, *Il Piccolo Principe*, ispirata al celebre racconto di Saint-Exupéry, commissionata a Pierangelo Valtinoni su libretto di Paolo Madron. Inoltre, nel 2018 l'Orchestra ha accompagnato alla Scala la Compagnia di Ballo del Bol'shoj ne *La Bayadère* e nel 2019 la compagnia del Tokyo Ballet.

Fra gli impegni più recenti si ricordano nel 2021 il concerto tenuto in occasione del National Day dell'Italia a Dubai Expo 2020, nel 2022 il concerto con cui al Teatro Vittorio Emanuele di Messina, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, sono stati celebrati i 50 anni dalla Fondazione Bonino-Pulejo e i 70 anni della Gazzetta del Sud; nel 2023, insieme ai solisti, artisti del coro e ballerini dell'Accademia, alla Royal Opera House di Muscat, in Oman, eseguono *Le nozze di Figaro* nel celebre allestimento di Giorgio Strehler, ripreso da Marina Bianchi, oltre a *La fille mal gardée* in una nuova coreografia firmata da Frédéric Olivieri al Teatro alla Scala.

Numerosi i teatri, le società concertistiche e i festival di rilievo internazionale dove si è esibita l'Orchestra dell'Accademia: si citano il Teatro Bol'shoj di Mosca, la Philharmonia di San Pietroburgo, la Royal Opera House di Muscat, lo Smith Performing Arts Center dell'Università di Maryland, il Richardson Auditorium dell'Università di Princeton, il Teatro La Fenice di Venezia, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Petruzzelli di Bari, il Teatro Bellini di Catania, il Teatro Luigi Pirandello di Agrigenti, l'Auditorium Rai di Torino, il Ravello Festival, il Ravenna Festival, il Kissinger Sommer Festival e il Wolfegger Festspiele.

Alla direzione si sono susseguiti artisti come Roberto Abbado, Marc Albrecht, Giovanni Antonini, John Axelrod, Roland Böer, Paolo Carignani, David Coleman, Ottavio Dantone, Óliver Diaz, Plácido Domingo, Gustavo Dudamel, Christoph Eschenbach, Diego Fasolis, Vladimir Ivanovič Fedoseev, Iván Discher, Ádám Fischer, Lawrence Foster, Marco Guidarini, Theodor Guschlbauer, Michael Halász, Manfred Honeck, Fabio Luisi, Susanna Mälkki, Michele Mariotti, Zubin Mehta, Pietro Mianiti, Gianandrea Noseda, Daniel Oren, Evelino Pidò, Sesto Quatrini, Stefano Ranzani, Donato Renzetti, Daniele Rustioni, Mikhail Tatarnikov, Yuri Temirkanov, Lorenzo Viotti, Massimo Zanetti e hanno collaborato solisti del calibro di David Fray, Herbie Hancock, Olga Kern, Lang Lang, Andrea Lucchesini, Francesco Manara, Fabrizio Meloni, Miriam Prandi, Alessandro Taverna, Simon Trpčeski, Alexei Volodin, Giovanni Andrea Zanon.

## MAIN PARTNER



Fondazione Bracco, che ha tra i propri obiettivi la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e musicale italiano e la visibilità dei talenti e delle competenze delle donne, sostiene in qualità di Main Partner “Il Diritto di Suonare”, primo festival italiano dedicato al superamento degli stereotipi di genere nella musica classica.

Il riconoscimento delle donne nel mondo musicale è di fondamentale importanza per superare pregiudizi radicati che ne limitano significativamente la presenza in ambiti quali la composizione, la direzione d'orchestra o la scelta di determinati strumenti. Il festival, attraverso concerti, incontri divulgativi e performance inclusive, si propone di abbattere queste barriere culturali e incoraggiare la presenza femminile nel mondo musicale professionale.

È essenziale rinnovare modalità e linguaggi che avvicinino le nuove generazioni alla musica classica, e “Il Diritto di Suonare” offre un esempio eccellente in tal senso.

L'evento, ideato e curato dall'Associazione Classical Rights, nata dall'impulso di giovani under 21, intende riavvicinare il grande pubblico al repertorio classico per rendere la tradizione musicale accessibile e rilevante per i giovani.

Il sostegno al festival “Il Diritto di Suonare” è dunque naturale esito dell'impegno pluriennale di Fondazione Bracco per rendere visibile l'ingegno delle donne e dei giovani talenti in tutti i campi, con particolare attenzione alla valorizzazione delle competenze, sia promuovendone il riconoscimento sia favorendo un accesso paritario ai saperi per stimolare nelle nuove generazioni una libera fioritura di vocazioni.

Tale collaborazione si colloca nella più ampia cornice del sodalizio con Accademia Teatro alla Scala, di cui Fondazione Bracco è Socio Fondatore.

“Fondazione Bracco è da sempre vicina al mondo della musica. Nel corso degli anni abbiamo sostenuto moltissime iniziative, in Italia e all'estero. Tra l'altro, di recente, ho avuto il grande onore di essere nominata nel Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Teatro alla Scala”, afferma Diana Bracco, Presidente di Fondazione Bracco.

“Ci è parso naturale essere Main Partner di questo festival anche per un altro motivo: siamo convinti sostenitori dell'empowerment femminile in tutti i campi, e alla lotta agli stereotipi di genere abbiamo dedicato il grande progetto #100esperte, che valorizza la presenza delle donne in settori importanti, dall'economia alla scienza, dalla cultura allo sport.”

Fondazione Bracco nasce dal patrimonio di valori maturati in quasi 100 anni di storia della Famiglia e del Gruppo Bracco, in primo luogo dalla responsabilità sociale d'impresa.

La Fondazione si propone di creare e diffondere espressioni della cultura, dell'arte e della scienza quali mezzi per migliorare la qualità della vita e la coesione sociale, con una specifica attenzione alle donne e ai giovani.

DOMENICA  
GIUGNO 15

## BREAKFAST CONCERT

ORE 11.00 - VILLA SCHEIBLER, MUNICIPIO 8

*Colazione offerta dai Food Partner Dammann Frères e Via Stampa*

Torna uno degli eventi più amati della prima edizione del festival: il **Breakfast Concert** a **Villa Scheibler**. Un duo scoppiettante, formato dall'arpista **Emanuele Raviol** e dalla violoncellista **Chiara Kaufman**, si esibirà in un programma vario, dedicato anche alla riscoperta e alla promozione di musiche di compositrici.

Una colazione in musica dall'atmosfera intima, offerta dai Food Partner Dammann Frères e Via Stampa.

L'evento è sostenuto dalla **Regione Lombardia**.

**Musiche di:** G. Cassadò, H. Renié, M. Bonis, G. Tailleferre, A. Piazzolla, M. De Falla, G. Fauré.





### **CHIARA KAUFMAN**

Laurea triennale con lode e menzione al Conservatorio di Milano, attualmente si sta perfezionando con Enrico Dindo a Lugano. Vincitrice di numerosi premi, si è esibita per MiTo SettembreMusica, gli Amici del Loggione del Teatro alla Scala, la Società dei Concerti, Milano Classica, il Conservatorio di Milano e la Filarmonica di Roma. Forma un trio stabile con i fratelli.

### **EMANUELE RAVIOL**

Arpista, laurea triennale con lode al Conservatorio di Torino. Si è esibito in prestigiose sale e teatri quali il Musikverein di Vienna, l'Auditorium Reiner III di Monte-Carlo, la Sala Verdi del Conservatorio di Milano. Ha inaugurato nel 2016 il *7th International Festival of Harp* e nel 2019 è stato vincitore del programma *Prodigi* per la categoria strumento. Ha tenuto concerti per l'Unione Musicale e si è esibito come solista per il Centenario dell'Università Cattolica. Dal 2024 è prima arpa dell'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala.



## PROGETTO YOUMANITY - BANDO GIOVANI SMART 2.0

L'evento è realizzato con il sostegno della **Regione Lombardia**, grazie al bando "Giovani SMART 2.0 (SportMusicaARTe)" dedicato a finanziare progetti per favorire l'aggregazione, la socializzazione e l'inclusione sociale dei giovani attraverso attività gratuite sul territorio in ambito sportivo, culturale, educativo, sociale, lavorativo, artistico e del tempo libero.

### DAMMANN FRÈRES

Food Partner del festival "Il Diritto di Suonare" dalla prima edizione, Dammann Frères è oggi una delle più importanti case produttrici di tè francese a livello internazionale e tra le poche a gestire tutte le fasi di lavorazione.

L'azienda rappresenta anche la passione e la storia di una famiglia con la volontà di conservare le tradizioni artigianali trasmesse di generazione in generazione; inoltre, è la prima azienda a realizzare tè con aromatizzazioni naturali.

Distribuite in tutto il mondo, le sue esclusive miscele di tè, di singole origini e aromatizzate, sono riconosciute tra le più pregiate.

Esperienza, creatività ed eleganza sono i valori che contraddistinguono Dammann Frères sin dalla sua nascita nel 1692.

## via stampa

Cuore pulsante di Via Stampa, il forno è fucina di idee e catalizzatore di incontri tra persone meravigliose. Il suo motto: un semplice pezzo di pane può cambiare il mondo.

Il piccolo forno di Via Stampa è laboratorio di pasticceria e panificazione ispirato per metà dalla moderna cultura delle bakery nordiche e per l'altra dai tradizionali forni del Sud Italia, veri e propri centri di aggregazione.

Pani, lievitati dolci e salati, torte e biscotti animano il bancone insieme a caffè e tè pregiati. Vengono utilizzati unicamente farine integrali, zuccheri non raffinati e lievito madre.

Via Stampa è Food Partner della Seconda edizione del festival "Il Diritto di Suonare".

DOMENICA  
GIUGNO 15

17

# 80 VOGLIA DI PARITÀ

Music&Art Talk

ORE 17.00 - AUDITORIUM CERRI, MUNICIPIO 3

A chiudere il Festival, un incontro divulgativo tra arte e musica dedicato a ripercorrere i destini comuni delle pittrici e delle compositrici della storia.

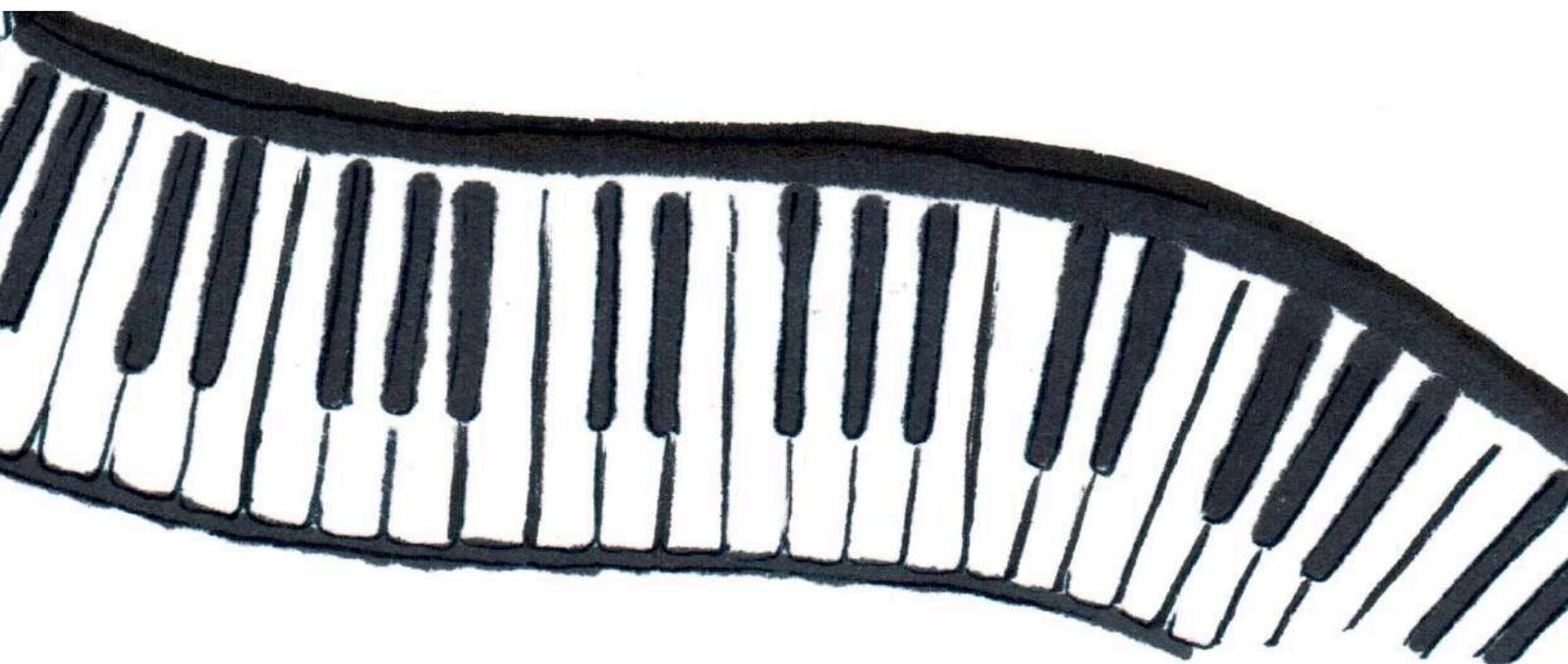
In occasione dell'anniversario degli 80 anni dalla Liberazione, inoltre, particolare attenzione sarà rivolta a ricordare le analogie tra due paesi in conflitto: l'Italia con l'intervento delle *Monuments Women*, di Fernanda Wittgens alla Pinacoteca di Brera, e l'Inghilterra con i *Lunchtime Concerts* di Myra Hess, concerti di musica classica che avevano luogo tutti

i giorni nella National Gallery già spoglia di opere d'arte.

Protagoniste dell'incontro di divulgazione saranno le giovani **Benedetta Colombo**, divulgatrice di storia dell'arte, nota sui social come [@benedetta.artefacile](#) e la pianista **Ginevra Costantini Negri**, nominata *Alfiere della Repubblica* per meriti artistici.

Evento sostenuto dalla **Regione Lombardia**.

*Musiche di: J.S. Bach/M. Hess, T. Proccaccini*





### BENEDETTA COLOMBO

Divulgatrice di storia dell'arte, nota sui social come @benedetta.artefacile, raggiunge un pubblico di oltre 200.000 utenti, affrontando temi legati anche alla società con stile accessibile e coinvolgente.

Collabora con prestigiose istituzioni quali le Gallerie degli Uffizi.

È autrice del libro edito da De Agostini *Indisciplinati* e conduce la serie su TV2000 *I simboli del sacro*.

Interviene come speaker in numerosi eventi culturali, festival e spettacoli di divulgazione artistica.

### GINEVRA COSTANTINI NEGRI

Nominata *Alfiere della Repubblica* dal Presidente Mattarella e selezionata da *Forbes* tra i 100 italiani under 30 leader del futuro, 5 per la musica. Nel 2021 la rivista *D di Repubblica* la inserisce nella Top Ten Donne Extra-ordinarie dell'anno. Pianista e divulgatrice, laureata con lode e menzione al Conservatorio di Milano sotto la guida di Anna Abbate, il suo primo CD inciso a 17 anni e dedicato ai *Péchéés de vieillesse* di Rossini viene adottato dal Vaticano per le celebrazioni rossiniane e le frutta la nomination agli ICMA 2020. Nel 2021 pubblica con Sony *The Paisiello Academy*. Nel 2022 è selezionata dall'editoriale *Rebel Girls* per apparire nel libro *Goodnight stories for Rebel Girls : 100 inspiring young changemakers*. Nel 2024 è Young Ambassador all'*International Women's Forum* di Parigi.



## ADOTTA UNA COMPOSITTRICE

Molti dei brani di compositrici presentati all'interno del Festival *Il Diritto di Suonare* vengono eseguiti grazie alla campagna **Adotta una Compositrice**. Attraverso una donazione, il sostenitore può "adottare" una compositrice, contribuendo così alla promozione e alla diffusione della sua musica all'interno del Festival.

**DENTONS**

Presente in oltre 80 Paesi, Dentons è uno studio legale globale che aiuta i propri clienti a sviluppare, proteggere, gestire e finanziare il business, con soluzioni legali globali declinate nei singoli contesti locali.

Dentons è uno studio legale policentrico, orientato al risultato e impegnato nell'inclusione e nella sostenibilità.

Con oltre 150 professionisti e uffici a Milano e Roma, vengono offerti ai clienti supporto legale full-service e comprovata esperienza in un'ampia gamma di settori e servizi.

I loro professionisti offrono consulenza di elevata qualità in grado di soddisfare le richieste e le aspettative della clientela più sofisticata grazie a una significativa esperienza in 24 settori e 40 aree di pratica.

Lo studio legale è sostenitore del Festival Il Diritto di Suonare tramite la campagna "Adotta una Compositrice",

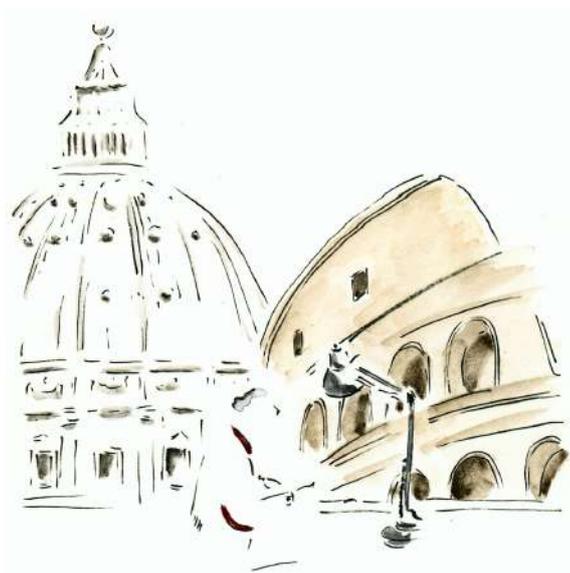
## L'ILLUSTRATRICE

**Patrizia Forte Martinez** è un'illustratrice freelance con base a Roma. Il suo lavoro è caratterizzato da linee pulite che catturano l'architettura e la musica con un uso equilibrato del colore.

Con il suo inchiostro micropigmentato e acquerelli, il suo obiettivo è di intrattenere lo spettatore.

Ogni illustrazione che crea mostra amore e sensibilità per i dettagli a cui inietta i colori.

Appassionata di musica classica, ha scelto di vivere in sintonia con la musica e con la sua arte.





# ASSOCIAZIONE *CLASSICAL RIGHTS*

L'Associazione Classical Rights è un'organizzazione no-profit nata nel 2022 dall'impulso di giovani di età massima di 21 anni.

L'obiettivo dell'Associazione è quello di dedicarsi alle pari opportunità nell'ambito della musica classica e al superamento degli stereotipi, spesso legati a determinati strumenti o alla copertura di diversi ruoli, attraverso la realizzazione, l'organizzazione, il sostegno e la promozione di concerti, eventi, talk e interviste.

L'Associazione è ideatrice del festival "Il Diritto di Suonare", la cui seconda edizione è programmata a giugno del 2025 a Milano, in collaborazione con il Comune di Milano e l'Accademia Teatro alla Scala.

**Il comitato organizzatore del festival è composto da:**



**GINEVRA COSTANTINI NEGRI**

Presidente dell'Associazione Classical Rights e Direttrice artistica del Festival. Nominata *Alfiere della Repubblica* dal Presidente Mattarella e selezionata da *Forbes* tra i 100 italiani under 30 leader del futuro.

Nel 2021 la rivista *D di Repubblica* la inserisce nella Top Ten Donne Extra-ordinarie dell'anno. Pianista e divulgatrice, laureata con lode e menzione al Conservatorio di Milano. Nel 2022 è selezionata dall'editoriale *Rebel Girls* per apparire nel libro *Goodnight stories for Rebel Girls : 100 inspiring young changemakers*. Nel 2024 è Young Ambassador all'*International Women's Forum* di Parigi.

**CARLOTTA BENINI**

Vicepresidente dell'Associazione; è stata voce bianca dell'Accademia Teatro alla Scala, con cui ha partecipato a numerosi concerti e opere, tra cui l'inaugurazione della stagione 2019/2020 del Teatro alla Scala con *Tosca* di Giacomo Puccini. Ha conseguito con lode la laurea triennale in International Politics, Law and Economics all'Università Statale di Milano e ottenuto numerose certificazioni da università come Yale, Imperial College, Federico II di Napoli e dal MoMa. Partecipa come volontaria a festival internazionali.

**VERONICA MAIO**

Voce Bianca dell'Accademia Teatro alla Scala, con cui ha partecipato a più di 200 rappresentazioni. Nel 2017 è stata selezionata come solista per la tournée Aslico di *Die Zauberflöte* e nel 2019 si è esibita al Castello di Chambord, davanti al Presidente Mattarella e al Presidente Macron, in occasione della cerimonia di apertura delle celebrazioni per il 500° anniversario della morte di Leonardo da Vinci. Continua l'attività come corista e speaker in un gruppo vocale con il quale dal 2021 si esibisce in concerti in tutta Italia.

È iscritta alla facoltà di Lettere e Filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.





Main Partner



Con il contributo di



In collaborazione con



DENTONS

DAMMANN  
FRÈRES

via stampa

E con il patrocinio di



# Una *tazzina* per la *parità!*

Vuoi sostenerci?  
Offrici un caffè (o un tè!) e noi ti  
diamo un Festival ;)



## CONTATTI



**E-mail:**  
[classical.rights@gmail.com](mailto:classical.rights@gmail.com)



**Instagram:**  
[@ildirittodisuonare](https://www.instagram.com/ildirittodisuonare)



**Sito Web:**  
[classicalrights.com](http://classicalrights.com)

## UFFICIO STAMPA

**Anna Donatini**

**E-mail:** [press@classicalrights.com](mailto:press@classicalrights.com)

**Tel.** 339 5274736

